

Rif. ARPAE. prot n° 130792 del 17/07/2024
integrazioni 190999 23/10/2024
Ns rif 30307/24

Comune di Cavriago
V Settore – Assetto e Uso del Territorio
Sportello Unico Attività Produttive
PEC:comune.cavriago@legalmail.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 per intervento di ampliamento sede produttiva ditta M.G.T. sas di DI BACCOSI MARCO E C. con sede in via Lama 2/A, Cavriago (RE), in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Conferenze dei servizi del 29/08/2024 e 07/11/2024.

Rilascio parere.

Il progetto riguarda l'ampliamento della sede produttiva della ditta M.G.T. che effettua lavorazioni meccaniche conto terzi.

Dal punto di vista urbanistico l'intervento di ampliamento verrà ad occupare una porzione di territorio attualmente destinata dal RUE ad "Attrezzature e spazi collettivi di livello urbano" ed è pertanto necessaria la trasformazione dell'area in "Ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovracomunale".

L'attuazione dell'intervento edificatorio comporta l'incremento di superficie produttiva per 4.629 mq e 423 mq di aree di parcheggio pubblico, inoltre per compensare la sottrazione di 5.052 mq di aree per attrezzature collettive il Procedimento unico prevede contestualmente la cessione al Comune di Cavriago da parte di M.G.T. sas di un'area di 10.366 mq in località San Nicolò nel Capoluogo, attualmente classificata ad "Ambito agricolo periurbano" e contigua all'esistente parco urbano lungo il Rio di Cavriago.

Attività

La ditta effettua lavorazione meccanica per conto terzi di pezzi semilavorati destinati alla oleodinamica. Le materie prime, costituite da fusioni e semilavorati, sono lavorate mediante centri di lavoro che svolgono lavorazioni di tornitura, fresatura e foratura.

Attualmente sono presenti 20 addetti e si prevede un incremento di 15/20 addetti a seguito della realizzazione dell'ampliamento richiesto.

Non è prevista la presentazione di istanza di modifica dell'AUA esistente.

Acque

Il lotto ricade in zone di protezione delle acque sotterranee settore A, aree caratterizzate da ricarica della falda.

L'edificio di progetto è collocato a meno di 150 mt dal Canale di Cavriago che è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche. L'area è ad alta ed elevata vulnerabilità idrogeologica

Il progetto prevede su 8.300 mq complessivi circa 6.700 mq di superfici impermeabili considerando anche le aree da cedere di 432 mq.

Il prelievo idrico avviene tramite acquedotto.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Scarichi idrici

Le acque reflue sia bianche sia nere saranno convogliate nelle rispettive condotte della pubblica fognatura esistente.

L'intervento non prevede la realizzazione di piani interrati né l'installazione di cisterne e/o depositi interrati e al di sotto del fabbricato non sarà realizzato alcun collettore fognario.

La rete fognaria delle acque nere sarà realizzata con particolari tecniche atte a scongiurare il pericolo di perdite accidentali nel tempo, o l'ingresso di acqua di falda nella rete stessa. Le pendenze di esercizio non saranno inferiori allo 0,5 %. L'alloggiamento dei tubi sarà a fondo impermeabilizzato o con bauletto in calcestruzzo e anche i pozzetti di raccolta saranno impermeabili sul fondo e alle pareti in ottemperanza alle indicazioni dell'allegato 9 del PTCP e all'art.20 del RUE.

Le acque meteoriche sono immesse nella fognatura pubblica previa laminazione con condotti maggiorati per garantire l'invaso di circa 15 mc per le aree a parcheggio da cedere al pubblico e 96 mc per le aree aziendali, che le convogliano in vasca dotata di saracinesca azionabile in caso di sversamento accidentale.

Si afferma che i piazzali sono impermeabilizzati. Nei piazzali è previsto lo stoccaggio di rifiuti, anche liquidi.

Gestione aree esterne

Le aree destinate al carico/scarico saranno realizzate con materiali impermeabili e la raccolta delle acque di tali piazzali sarà convogliata in una cameretta dotata di saracinesca facilmente manovrabile in caso di sversamento accidentale.

Energia

Le pressioni sul sistema energetico sono limitate alle necessità produttive dello stabilimento su cui sono oggi installati 60 kW picco da impianto fotovoltaico. E' prevista l'integrazione con un nuovo impianto da circa 170 kW picco: con tale incremento la copertura da fonte rinnovabile raggiungerà il 25/30 % del fabbisogno energetico complessivo dello stabilimento (230.000 kWh prodotti su 850.000 kWh consumati in un anno).

Per la climatizzazione degli ambienti riscaldati si utilizza un impianto in pompa di calore che garantirà anche la produzione di acqua calda sanitaria.

Lungo via Lama corre una linea elettrica MT ed è presente una cabina di trasformazione.

Non ci sono luoghi di permanenza di persone oltre le 4 ore in prossimità della cabina di trasformazione.

Emissioni in atmosfera

L'ampliamento non comporterà nel breve/medio periodo alcuna variazione; la stazione di lavaggio attualmente autorizzata con Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs 152/06, non subirà modifiche.

Impatto Acustico

Lo studio previsionale di impatto acustico allegato al progetto non ha fatto emergere criticità legate all'intervento edificatorio.

Il Comune di Cavriago ha approvato la classificazione acustica del territorio comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/07/2014: tale piano ha sostituito il precedente approvato con Del. C.C. n. 75 del 12/11/2008.

Stando alle assegnazioni riferite in mappa possiamo l'intero ambito produttivo di Corte Tegge è classe V.

L'intervento di Via Lama non comporta variante al Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Cavriago in quanto l'area è già ricompresa nella classe V e anche la cessione dell'area in località San Nicolò non comporta il cambio di Classe acustica in quanto l'area rimane in Classe III.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Campi Elettromagnetici

Lungo via Lama passa una linea MT interrata, di recente è stata realizzata una nuova cabina MT tra la sede attuale MGT e il lotto di variante.

Le linee interrate e le cabine di trasformazione MT hanno una DPA per i campi elettromagnetici non superiore a 5 metri.

In conclusione, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

- Sia rispettato quanto previsto dall'art. 20 del RUE per le Aree in condizioni di Vulnerabilità Elevata, in particolare rispetto al comma 2 e al comma 6 dell'articolo medesimo.
- Lo stoccaggio dei rifiuti speciali prodotti dovrà essere svolto con modalità e cautele per la protezione del suolo e delle acque sotterranee. I rifiuti liquidi dovranno essere posizionati su bacino di contenimento di adeguata capacità e nel rispetto della normativa tecnica in materia (punto 5 dell'allegato 5 del DM 05/02/1998, così come modificato dal DM186/2006).
- Le modalità di stoccaggio dei rifiuti prodotti, unitamente alle verifiche periodiche dello stato dei piazzali, siano comunicate all'Autorità competenti (Comune e Arpae) mediante la presentazione di un "Piano di gestione delle aree cortilive scoperte" ai sensi del punto A2-3C della DGR 1860/06 al quale deve essere allegata anche la planimetria del sistema fognario. Il Piano dovrà garantire che non ci siano rischi di contaminazione dei suoli nelle aree cortilive scoperte e delle acque meteoriche.

Cordiali saluti

Il Tecnico istruttore

Monica Sala

La Responsabile del Servizio Territoriale

Dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.